

# ISTITUTO COMPRENSIVO PERRI-PITAGORA LAMEZIA TERME



## Piano per la Didattica Digitale Integrata

Aggiornato al 17/11/2020

## Sommario

1. Premessa	2
2. Quadro normativo di riferimento	2
3. Analisi del fabbisogno	2
4. Obiettivi	3
5. Strumenti da utilizzare	3
📄 5.1 Classroom	4
📄 5.2 Meet	5
6. Organizzazione oraria	5
6.1. Orario di servizio	5
6.2. Orario delle lezioni	6
6.2.1. Scuola dell'infanzia	6
6.2.2. Scuola primaria	6
6.2.3. Scuola Secondaria di Primo Grado	7
7. Metodologie e strumenti per la verifica e valutazione	7
📄 7.1 Strumenti e ambienti di lavoro per le verifiche in DAD	8
📄 7.1.1 Competenze disciplinari	9
📄 7.1.2 Competenze metacognitive e trasversali	9
📄 7.1.3 Comportamento	9
📄 7.1.4 Livelli di competenza e indicazioni docimologiche orientative	10
8. Regolamento per la DDI	10
9. Rapporti scuola-famiglia	11
📄 9.1 Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori	11
10. Alunni con Bisogni Educativi Speciali o "fragili"	11
11. Tutela della privacy	13
12. Sicurezza dei lavoratori	13
13. Allegati Rubriche valutative	13
📄 <b>Allegato 1 COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	14
📄 <b>Allegato 2 COMPETENZE TRASVERSALI</b>	15
📄 <b>Allegato 3 COMPORTAMENTO</b>	16

## 1. Premessa

---

Per **Didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il **Piano per la Didattica Digitale Integrata** predisposto dall'I.C. Perri-Pitagora è stato *redatto secondo le Linee guida ministeriali del 7 agosto 2020 e sulla base dell'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.*

Il Piano, che costituisce parte integrante dell'Offerta Formativa e ne garantisce omogeneità, intende sostenere l'operato dei docenti e delle famiglie attraverso la condivisione di indicazioni, procedure e riferimenti **qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.**

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica ed assicura la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di Inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

## 2. Quadro normativo di riferimento

---

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.
- Nota MI n. 1871 del 14-10-2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi
- Nota MI n. 1934 del 26-10-2020
- DPCM 3-11-2020
- Nota MI n. 1990 del 05-11-2020
- CCNI "Didattica Digitale Integrata"

## 3. Analisi del fabbisogno

---

Per l'attuazione del Piano della Didattica Digitale Integrata l'Istituto Comprensivo "Perri-Pitagora" procede, all'inizio dell'a.s. ad una **ricognizione del fabbisogno di strumentazioni tecnologiche** all'interno della comunità scolastica al fine di prevedere la necessità di concessioni, in comodato d'uso gratuito, degli strumenti per il collegamento degli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Saranno messi a disposizione dell'utenza notebook e tablet già di proprietà della scuola o acquistati grazie agli appositi stanziamenti.

La fornitura dei dispositivi avverrà sulla base delle richieste pervenute in seguito alle segnalazioni dei docenti coordinatori di classe, nel limite delle risorse disponibili; in caso di un numero elevato di richieste si procederà in base alle seguenti priorità:

1. Alunni con BES
2. Alunni classi terze scuola secondaria
3. Alunni classi seconde scuola secondaria
4. Alunni classi prime scuola secondaria
5. Alunni classi quinte scuola primaria
6. Alunni classi quarte, terze, seconde e prime della scuola primaria

In caso di fratelli, salvo disponibilità, sarà concesso un solo dispositivo

Le norme per il comodato d'uso sono stabilite da un apposito REGOLAMENTO approvato dal Consiglio di Istituto.

## 4. Obiettivi

La didattica digitale integrata promuove tutti gli obiettivi coerenti con le finalità educative e formative individuate nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e nel PTOF dell'istituto 2019-22.

L'obiettivo principale della DDI è quello di **garantire il diritto all'apprendimento** degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o di isolamento fiduciario di singoli alunni o di interi gruppi classe, ponendo gli alunni, seppure a distanza, al centro del processo di insegnamento/apprendimento per sviluppare, quanto più possibile, autonomia e responsabilità.

La Didattica Digitale Integrata sarà attivata nei seguenti casi:

1. **Sospensione delle attività didattiche per lungo periodo** a seguito di disposizioni ministeriali o delle autorità competenti.
2. **Quarantena della classe:** alunni e docenti in isolamento fiduciario o quarantena si collegheranno da casa secondo un orario specifico per la DDI che sarà comunicato dai docenti coordinatori di classe.
  - Nel caso di singoli alunni in quarantena, si effettuerà un collegamento webcam dall'aula scolastica durante il normale orario scolastico in presenza per il tempo ritenuto necessario dal docente (es. spiegazione di attività e contenuti, richieste di chiarimenti).
3. **Sospensione delle attività didattiche causa assenze del personale docente** dovute a quarantena o ad isolamento fiduciario; le lezioni si terranno a distanza secondo orario specifico per la DDI.
4. **Alunni con fragilità:** su richiesta delle famiglie, per gli alunni con particolari necessità che non consentono la frequenza in presenza, sarà possibile effettuare collegamenti video dall'aula scolastica.

La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza ed è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI impone una particolare attenzione agli alunni con BES o che presentino *fragilità* sia nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, che in quelle emotive o socio culturali, prevedendo, in accordo con le famiglie, l'attivazione dei percorsi di istruzione più adeguati alle diverse necessità.

## 5. Strumenti da utilizzare

Per assicurare unitarietà nell'azione didattica, l'istituto "Perri-Pitagora" ha adottato, fin dallo scorso anno, la piattaforma **G SUITE for education**, un insieme di applicativi studiato per la comunicazione e la collaborazione fra insegnanti e studenti e progettato specificamente per gli istituti scolastici. Il pacchetto offre una serie di

servizi online come Gmail, Drive, Classroom, Docs, ecc., che consentono l'interazione fra gli utenti così come la creazione e la condivisione in tempo reale di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, moduli, ecc.

*G suite for education* risponde ai requisiti di sicurezza dei dati e della privacy ed assicura un agevole svolgimento delle attività sincrone fruibile su qualsiasi tipo di *device* o sistema operativo a disposizione.

La gestione della piattaforma è stata oggetto di una specifica azione formativa rivolta a tutti i docenti, dal livello base all' avanzato fino al percorso ADMIN, da parte di un esperto esterno come stabilito anche dal Piano per la Formazione dei Docenti.

L'uso della piattaforma viene integrato dalle funzionalità del registro elettronico NUVOLA che costituisce lo strumento ufficiale per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi, le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti e delle attività giornaliere, e la valutazione. L'animatore e il team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Per evitare usi impropri della piattaforma, agli studenti sono stati inibiti l'uso della mail e la possibilità di convocare riunioni; inoltre, una volta che il docente avrà terminato la video-lezione essa risulterà bloccata.

Una volta registrati sulla piattaforma, si entra a far parte di una comunità che è protetta da regole di accesso ben definite e non consente l'intromissione di utenti non appartenenti ad essa. Crediamo fermamente che la Didattica Digitale Integrata costituisca la premessa per l'attuazione di quella che amiamo definire la **"didattica della vicinanza"** che allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti, di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana.

Un altro aspetto importante del nostro agire lo ritroviamo nel concetto di **"misura"**. Misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell'uso della parola e dello sguardo. Con **"misura"** intendiamo l'equilibrio tra le nostre proposte e l'età dei nostri bambini/ragazzi. Con **"misura"** intendiamo anche la **necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe** (secondaria), **di team di classe e interclasse** (primaria), **di plesso e di ordine di scuola** (infanzia).

Intendiamo evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza. Intendiamo anche il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, delle loro attese, delle loro difficoltà, che a volte non conosciamo o conosciamo in modo relativo.

## • 5.1 Classroom

L'applicazione *Classroom*, integrata con gli strumenti *Drive*, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. Essa simula l'ambiente fisico di apprendimento: elenco dei partecipanti, argomenti delle lezioni, compiti da svolgere. La sua funzione è quella di semplificare la creazione e la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti. Ogni docente creerà la classe per la propria disciplina e le proprie classi. Gli alunni potranno iscriversi ad esse tramite un codice che sarà opportunamente comunicato.

**I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere** così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ecc ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;
- esercitazioni;
- attività di tipo espressivo;
- compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa (vedi capitolo dedicato alla valutazione).

Per le discipline che utilizzano la piattaforma *Meet*, ad integrazione di *Classroom*, riteniamo opportuno lasciare uno spazio specifico nel *Meet* successivo per il confronto e la restituzione sulle attività e i compiti svolti. In caso, invece, di richiesta di attività più elaborate, meglio lasciare un lasso di tempo maggiore. Naturalmente **le scelte didattiche possono cambiare a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte.**

## • 5.2 Meet

Meet è la funzionalità di GSuite che permette di svolgere video-conferenze fino a 100 persone.

Ogni classe creata su Google Classroom ha a disposizione di un link fisso che sarà possibile utilizzare per svolgere le video-lezioni una volta che il docente lo avrà reso visibile anche agli studenti.

L'incontro *Meet* non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o un tablet per partecipare alle videoconferenze, consigliamo, se disponibile, di utilizzare un computer (desktop o note/netbook) così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire del *Meet* in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

## 6. Organizzazione oraria

### 6.1. Orario di servizio

Secondo quanto stabilito dal CCNI "Didattica Digitale integrata" **tutto il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente:**

- Docenti di scuola dell'infanzia 25 ore da prestare per la realizzazione di lezioni a distanza sincrone ed asincrone secondo la propria programmazione.
- Docenti di scuola primaria 22 ore + 2 (programmazione) da prestare per la realizzazione di lezioni a distanza sincrone (almeno 10 ore) ed asincrone (le restanti) da svolgere dal lunedì al venerdì. I docenti di lingua inglese effettueranno almeno un'ora di lezione sincrona in ciascuna classe.
- Docenti di scuola secondaria 18 ore da prestare per la realizzazione di lezioni a distanza sincrone e asincrone da svolgere dal lunedì al venerdì, per ciascuna classe, secondo il seguente prospetto:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI PREVISTE	ATTIVITÀ SINCRONE	ATTIVITÀ ASINCRONE
ITALIANO	6	5	1
STORIA /GEOGRAFIA	3	2	1
APPROFONDIMENTO	1	1	/
MATEMATICA	4	3	1
SCIENZE	2	1	1
INGLESE	3	2	1
SECONDA LINGUA	2	1	1
MUSICA	2	1	1
ARTE	2	1	1
ED FISICA	2	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1
IRC	1	1	/
TOTALE	30	20	10
STRUMENTO MUSICALE	2	1	1

Anche i docenti di sostegno sono tenuti al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente. L'orario potrà comprendere attività in presenza con l'alunno o con gruppi di alunni ed a distanza, preferibilmente sincrone.

Sul registro elettronico saranno previste le due modalità: lezione a distanza sincrona ed attività asincrona.

## 6.2. Orario delle lezioni

### 6.2.1. Scuola dell'infanzia

Non è prevista una quota oraria da garantire: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto potranno essere diverse: videochiamate, messaggio tramite il rappresentante di sezione o anche video-conferenza. Tenuto conto dell'età degli alunni saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

A questo proposito, si consiglia di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audio-letture e video-letture da parte delle maestre, magari pensate per età e, in taluni casi, anche veicolate temporaneamente tramite sito web.

La diffusione attraverso sito, infatti, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, tipo la costruzione di una "scatola" come collezione di oggetti o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico. La "scatola" rappresenta solo un esempio, un elemento magico, un amplificatore pedagogico, ma che spiana la strada per coltivare anche a distanza il piacere dei bambini per la ricerca, per l'indagine, per la scoperta, per "non perdere quel filo" di ciò che avveniva nella relazione quotidiana.

In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze che si propongono, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all'interno di un percorso il più possibile concreto e/o affondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre. Il tutto, senza affanni, dando tempo al tempo.

Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente Meet, dedicato ai genitori, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

### 6.2.2. Scuola primaria

Per la scuola primaria si prevede una quota oraria minima di n. 10 ore settimanali per le classi prime e n. 15 per le restanti classi (come indicato nelle linee guida ministeriali) dal lunedì al venerdì con possibilità di attività in piccoli gruppi, secondo opportuna programmazione stabilita dai docenti del team classe e con attività sincrone o asincrone.

**Le attività si terranno preferibilmente in orario pomeridiano** e potranno essere effettuate anche in compresenza. Sarà cura dei docenti di classe comunicare alle famiglie, anche tramite pubblicazione sul registro elettronico l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con l'equipe pedagogica.

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, di opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

A titolo esemplificativo, la piattaforma GSuite potrà essere utilizzata nelle classi quarte e quinte, con modalità simili a quelle viste nel capitolo dedicato alla scuola secondaria. Nelle prime tre classi, invece, potrà essere a disposizione in particolari situazioni: ad esempio, per organizzare "Meet affettivi" di vicinanza, nei

quali elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In particolare, in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre **prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare**. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

### 6.2.3. Scuola Secondaria di Primo Grado

Per la scuola secondaria di 1° grado, il DPCM del 3 novembre 2020, nel prevedere ulteriori misure di contenimento del contagio nella nostra Regione considerata "zona rossa" ha disposto l'estensione della modalità didattica digitale in via esclusiva, per il 100 per cento del tempo scuola, anche alle seconde e terze classi delle scuole secondarie di I grado. Pertanto, considerata la possibilità di provvedimenti da parte delle autorità competenti, si potranno configurare due scenari:

1. **Sospensione delle attività in presenza solo per le seconde e terze classi;**
2. **Sospensione delle attività in presenza per tutte le classi.**

Nel primo caso i docenti che prestano servizio nelle classi prime svolgono l'attività giornaliera in presenza collegandosi "a distanza" con gli alunni delle altre classi direttamente da scuola. L'orario delle attività non subisce variazioni (30 ore settimanali) se non la riduzione di 15 minuti per ciascun intervento, esclusivamente per le lezioni a distanza, al fine di consentire la gestione delle classi in presenza ed i collegamenti dei docenti.

I docenti che non hanno attività nelle prime classi possono collegarsi direttamente dal proprio domicilio, salvo i casi in cui nelle classi seconde e terze siano presenti alunni con BES le cui famiglie hanno richiesto la frequenza in presenza (si veda il paragrafo 10 "Alunni con Bisogni Educativi Speciali o fragili").

Nel secondo caso (Sospensione delle attività in presenza per tutte le classi), si prevede la realizzazione di lezioni a distanza sincrone 20 interventi di 50 minuti ciascuna, in video-conferenza (Meet/classroom) da svolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12:50 secondo l'orario predisposto e con la seguente articolazione:

- 1ª ora: 9:00 - 9:50
- 2ª ora: 10:00-10:50
- 3ª ora: 11:00-11:50
- 4ª ora: 12:00-12:50

Le lezioni di strumento musicale si terranno dal lunedì al venerdì nella fascia pomeridiana tra le 14:30 e le 17:30.

L'orario delle lezioni è quello previsto per la DDI e comunicato dal coordinatore di classe. Il docente della prima ora anoterà sul registro elettronico NUVOLA, come per le lezioni in presenza, le assenze degli alunni. I docenti delle ore successive anoteranno eventuali ingressi/uscite. Le assenze, gli ingressi e le uscite dovranno essere giustificate secondo modalità che saranno comunicate.

## 7. Metodologie e strumenti per la verifica e valutazione

Le lezioni in videoconferenza agevolano il ricorso a metodologie innovative, consentono la costruzione di percorsi interdisciplinari, facilitano il confronto, la rielaborazione condivisa e collettiva delle conoscenze. In particolare, la Didattica Digitale Integrata deve assicurare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone (che si sviluppano attraverso un collegamento diretto con gli alunni e la classe) e asincrone (che avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti), tenendo conto del contesto e assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.



Tra le attività in modalità sincrona rientrano:

- le lezioni in videoconferenza
- le verifiche orali
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio anche in tempo reale tramite altri applicativi scelti dai docenti e comunicati.

Sono da considerarsi invece attività asincrone:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Le metodologie che meglio si adattano alla didattica digitale integrata vanno dall'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. I docenti individueranno le metodologie più consone all'insegnamento della propria disciplina.

Per quanto riguarda gli strumenti per la verifica degli apprendimenti, si ritiene opportuno effettuare le verifiche prevalentemente durante le attività in presenza; qualora la DDI si prolunghi nel lungo termine, i consigli di classe ed i singoli docenti hanno il compito di individuare quelli più idonei alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (classroom e/o registro elettronico).

Possono essere previsti momenti di verifica a carattere formativo che rappresentano un momento di crescita e di autovalutazione per l'alunno, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI vengono riportate sul Registro elettronico e costituiscono elementi valutativi a tutti gli effetti.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione (riportate in allegato) elaborate all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze metacognitive e trasversali e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## ● 7.1 Strumenti e ambienti di lavoro per le verifiche in DAD

Gli elementi utili saranno acquisiti tramite:

- controllo delle presenze on line durante videolezioni.
- controllo della partecipazione alle attività proposte mediante sistemi di messaggistica vocale e video individuale e di gruppo.
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforme e registro elettronico.

Strumenti in senso «ampio», sia come ambienti di lavoro, sia proprio come modalità di verifica sono:

- Registro elettronico “Nuvola”;
- Piattaforme per videoconferenze (Meet)
- Gsuite Classroom

Tipi di lavori da proporre

- Lavori individuali e di gruppo (virtuale)
- Test on line
- Studio di casi
- Interventi durante la lezione (live)
- Produzioni multimediali
- Consegne al termine della lezione
- Compiti di realtà
- Mappe mentali e concettuali

Le verifiche potranno essere orali e scritte

- **Verifiche orali:** con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale **dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).
- **Verifiche scritte in modalità sincrona:** possono essere effettuate verifiche strutturate sotto forma di test, questionari, esercizi, ecc.....Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell’inizio della lezione, dando come scadenza l’orario della fine della videolezione.
- **Verifiche scritte in modalità asincrona:** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

In questo nuovo contesto l’attenzione va rivolta alle:

- competenze disciplinari;
- competenze metacognitive e trasversali;
- comportamento.

#### • 7.1.1 Competenze disciplinari

Le competenze disciplinari sono state organizzate in:

- Cognitive: Apprendimento dei nuclei basilari delle discipline: applicazione, pianificazione e riflessione.
- Metacognitive: partecipazione, impegno, autocorrezione e rimodulazione del procedimento.

Si allega la Rubrica di valutazione comprensiva di descrittori ed indicatori (all.1)

#### • 7.1.2 Competenze metacognitive e trasversali

Le competenze trasversali sono state organizzate in:

- Imparare ad imparare: utilizzo delle conoscenze in contesti nuovi.
- Competenze sociali e civiche.
- Competenza digitale (intesa come ambiente di apprendimento), ovvero strumento attraverso il quale lo studente sta costruendo apprendimento a distanza.

Si allega la Rubrica di valutazione comprensiva di descrittori ed indicatori (all.2).

#### • 7.1.3 Comportamento

Per quanto riguarda il comportamento saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- Comunicare con i pari e con i docenti.
- Frequenza e puntualità.
- Rispetto delle norme comportamentali per la DDI.

Si allega la Rubrica di valutazione comprensiva di descrittori ed indicatori (all.3)

- 7.1.4 Livelli di competenza e indicazioni docimologiche orientative

Livelli di Competenza	Valore docimologico
Avanzato	10/9
Intermedio	8/7
Base	6
Parziale/Non raggiunto	5/4

## 8. Regolamento per la DDI

Al fine di regolamentare la partecipazione degli alunni alle attività DDI è stato predisposto il seguente **Regolamento per la DDI**

### LEZIONI e IMPEGNI DIDATTICI

1. La didattica digitale integrata è da considerarsi un impegno serio per proseguire il percorso di apprendimento. Esattamente come quella in presenza, prevede una valutazione dell'atteggiamento, della frequenza e della qualità della partecipazione che influirà sul voto di comportamento come da rubrica di valutazione allegata.
2. Le attività organizzate dai docenti del consiglio di classe vanno seguite dagli studenti in modo continuativo e attivo.
3. Compiti e richieste di studio vanno svolti con attenzione, cura e puntualità nei tempi di consegna.
4. Le regole di buona educazione che vengono osservate a scuola devono essere osservate anche online (saluto, rispetto del silenzio, rispondere quanto richiesto, ecc.).
5. Nell'ambiente domestico è necessario organizzare la postazione di studio in modo da favorire il più possibile la concentrazione.
6. È necessario essere puntuali, presentabili, attenti, discreti e collaborativi. Va silenziato il microfono, utilizzandolo solo se autorizzati dal docente, usando la comunicazione in chat in caso di necessità. Non si può uscire e rientrare dalla chat a piacimento; nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente.
7. Si partecipa alle lezioni con connessione video attiva (webcam accesa) per favorire l'interazione con i docenti. L'impossibilità di utilizzo della webcam deve essere preventivamente comunicato e motivato ad un qualsiasi docente del Consiglio di Classe da parte dei genitori.
8. Durante una video lezione, la concentrazione propria ed altrui è fondamentale: pertanto, non è consentito fare altro, per esempio chattare con il cellulare, mangiare, ascoltare musica o studiare altre materie. Attività diverse dal seguire la video lezione in corso costituiscono una mancanza di rispetto verso il docente che sta, in quel momento, svolgendo un lavoro rivolto ai presenti.
9. Il docente può sanzionare i comportamenti scorretti, messi in atto da uno o più studenti, con annotazioni sul registro elettronico visibili alle famiglie. Si richiama il "Regolamento disciplinare" e le sanzioni ivi previste (art. 2) per quanto non espressamente dichiarato nel presente Piano.
10. Sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti, ai sensi della normativa vigente che prevede per i responsabili (e dunque per i tutori) anche conseguenze penali:
  - a. Diffondere in rete e/o dare ad estranei i link di accesso alle attività didattiche;
  - b. Divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Instagram), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n.

633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n. 679/2016 – GDPR).

- c. Scattare foto durante le lezioni o effettuare screenshot delle schermate;
- d. Diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi.
- e. Violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili. Le infrazioni descritte nei punti da a, b, c, d comportano a carico dei responsabili, le sanzioni previste dal regolamento vigente art. 7 e l'applicazione della normativa vigente in materia.

### NETIQUETTE

La netiquette è il complesso di regole di comportamento volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi in rete.

1. Per un corretto svolgimento delle lezioni a distanza è importante avere un atteggiamento serio e responsabile, evitando qualsiasi tipo di registrazione audio/video e screenshot senza il permesso del docente.
2. È consigliato non invitare alla video lezione partecipanti esterni alla classe, inclusi i propri familiari.
3. È vietato comunicare codici di accesso e credenziali di qualunque tipo ad altre persone esterne al gruppo classe.
4. Nel caso si è impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, come connessioni, che per altri motivi, es. salute) si è tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

## 9. Rapporti scuola-famiglia

---

Nelle attuali condizioni di emergenza, l'Istituto Comprensivo Perri-Pitagora assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del CCNL vigente, nonché dalle norme sulla valutazione, attraverso colloqui che potranno avvenire previo accordo telefonico con il docente attraverso video-chiamata Meet; il necessario rapporto scuola-famiglia viene garantito attraverso modalità formali di informazione e condivisione della proposte progettuale DDI.

Come previsto nel Piano Annuale delle Attività, l'ora di ricevimento si svolgerà in video-conferenza (Meet) secondo il seguente calendario:

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** primo martedì del mese previo appuntamento

**SCUOLA PRIMARIA:** martedì prima o dopo la programmazione previo appuntamento

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

1 ora di mattina nella prima settimana del mese

1 ora di pomeriggio nella terza settimana del mese secondo il calendario e su prenotazione

### • 9.1 Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

## 10. Alunni con Bisogni Educativi Speciali o “fragili”

---

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza

scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per la realizzazione di un'inclusione scolastica "effettiva", i docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, e con i colleghi di classe, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato; l'Istituto Comprensivo "Perri-Pitagora" favorirà il dialogo tra le famiglie e i docenti di Classe affinché si giunga, caso per caso, alla soluzione più idonea a consentire il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PEI, operando la scelta più opportuna.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni in cura presso la propria abitazione o con particolari esigenze dovute a condizioni di salute (proprie o dei congiunti) che non consentono la frequenza delle lezioni in presenza, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Per questi alunni si potrà effettuare un collegamento webcam dall'aula scolastica.

### ALUNNI FRAGILI

Al fine di garantire il diritto allo studio di alunni che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione, con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio, la famiglia è tenuta a rappresentare immediatamente all'istituzione scolastica tale condizione, valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale, con un'apposita istanza documentata, affinché si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica

**Solo ove siano rispettati i presupposti appena descritti, ovvero sia trasmessa e ricevuta la specifica istanza della famiglia corredata dalla certificazione richiesta, l'istituzione scolastica potrà attivare forme di didattica integrata (DDI) o esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno.**

Sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente, sarà predisposta una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di DDI. Inoltre, d'intesa con le famiglie, sarà possibile attivare azioni di supporto psicologico o psicopedagogico.

La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe o i consigli di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.

Il monitoraggio periodico consente che la valutazione dei predetti alunni possa essere progressivamente adattata nelle sue modalità, tenuto conto della preziosa attività di coordinamento svolta dai docenti contitolari della classe o dai consigli di classe.

Gli alunni conviventi di un soggetto fragile, per la scuola, sono formalmente alunni come gli altri, non essendo interessati da condizioni cliniche che li riguardano personalmente, sulla base delle quali attivare nei suoi confronti particolari diritti o cautele. Tuttavia, per venire incontro alle famiglie, qualora in possesso della richiesta dei genitori dell'alunno di attivazione della didattica a distanza e della certificazione medica attestante la presenza di un convivente dell'alunno in condizione di fragilità, la scuola, valutata la possibilità di gestire materialmente la complessità di eventuali soluzioni organizzative, potrà, nella propria autonomia – con il pieno coinvolgimento dei consigli di classe, mettere in atto soluzioni analoghe a quanto si prevede per gli alunni cd. fragili o in quarantena.

## 11. Tutela della privacy

---

L'Istituto Comprensivo Perri-Pitagora, con il supporto del RPD, ha verificato che, in applicazione dei principi generali del trattamento dei dati e nel rispetto delle disposizioni nazionali, la piattaforma GSuite e relativi applicativi di base consentono il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica. I dati non vengono ceduti ad applicativi gestiti da terzi. È inoltre possibile bloccare tramite la console di amministrazione eventuali estensioni che potrebbero compromettere la garanzia di tutela. Il sistema è configurato in modo da prevenire che informazioni relative alla vita privata vengano, anche accidentalmente, raccolte e da rispettare la libertà di insegnamento dei docenti. Nel rispetto del principio di responsabilizzazione, l'Istituto Comprensivo adotta le misure tecniche e organizzative affinché il trattamento sia conforme alla richiamata normativa di settore. Nel trattare i dati personali dei docenti funzionali allo svolgimento della Didattica Digitale Integrata, l'Istituto Comprensivo si impegna a rispettare presupposti e condizioni per il legittimo impiego di strumenti tecnologici nel contesto lavorativo limitandosi a utilizzare quelli strettamente necessari, comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata o interferire con la libertà di insegnamento. Atteso che lo svolgimento delle video-lezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI ed è, pertanto, riconducibile alle funzioni di formazione istituzionalmente svolte dagli istituti scolastici, occorre precisare che l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione, pertanto se ne richiede l'attivazione durante i primi minuti del collegamento per effettuare un saluto iniziale e ogni volta che si riterrà opportuno farlo per favorire il controllo di eventuali verifiche scritte e/o orali; l'utilizzo della webcam da parte degli studenti che dovrà avvenire esclusivamente, come sopra precisato, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte. È opportuno ricordare a tutti i partecipanti, i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale. Si rappresenta infatti che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, è esclusivamente inerente all'attività didattica: si esige quindi che venga rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

## 12. Sicurezza dei lavoratori

---

Il Dirigente Scolastico tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici, pertanto trasmette al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

## 13. Allegati Rubriche valutative

---

- Allegato 1 Competenze disciplinari
- Allegato 2 Competenze trasversali
- Allegato 3 Comportamento

• **Allegato 1 COMPETENZE DISCIPLINARI**

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
<b>Cognitiva</b> Apprendimento dei nuclei basilari delle discipline, applicazione, pianificazione e riflessione	Utilizzare le conoscenze, le abilità in contesti culturali noti con strumenti diversi. Applicare istruzioni e procedure per <b>l'esecuzione di un compito</b> assegnato	Utilizza conoscenze e abilità e le applica in modo consapevole e autonomo. Presenta il compito assegnato in modo completo, ordinato e preciso.	A: Avanzato	10/9
		Utilizza conoscenze e abilità e le applica in modo corretto. Presenta il compito assegnato nel complesso ordinato e preciso, di qualità apprezzabile.	B: Intermedio	8/7
		Utilizza conoscenze e abilità e le applica in modo meccanico. Presenta il compito assegnato non sempre ordinato e completo di qualità essenziale.	C: Base	6
		Utilizza confusamente conoscenze e abilità e le applica con difficoltà. Presenta il compito assegnato in modo disordinato, incompleto, frammentario.	D: Parziale/non raggiunto	5/4
<b>Metacognitiva</b> Partecipazione, impegno, autocorrezione.	Partecipare alle attività sincrone e asincrone rispettando le consegne	Partecipa con assiduità e vivo interesse alle attività; puntuale nelle consegne.	A: Avanzato	10/9
		Partecipa con interesse alle attività, abbastanza puntuale nelle consegne	B: Intermedio	8/7
		Partecipa alle attività, saltuario nelle consegne.	C: Base	6
		Partecipa con discontinuità alle attività, saltuario nelle consegne.	D: Parziale/non raggiunto	5/4
	Riflettere sul processo di apprendimento, comprensione <b>dell'errore</b> , autocorrezione	Prende consapevolezza dell' <b>errore</b> e in autonomia riesce ad auto-correggersi.	A: Avanzato	10/9
		<b>Comprende l'errore ma non sempre riesce ad auto-correggersi.</b>	B: Intermedio	8/7
		Guidato, <b>comprende l'errore.</b>	C: Base	6
		Guidato, <b>comprende parzialmente l'errore.</b>	D: Parziale/ non raggiunto	5/4



• **Allegato 2 COMPETENZE TRASVERSALI**

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>Mostrare perseveranza motivazione fiducia resilienza</b>	Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento.	A: Avanzato
		Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.	B: Intermedio
		È discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. La partecipazione e la motivazione risultano adeguate solo in riferimento ad alcune tematiche.	C: Base
		Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento.	D: Parziale/non raggiunto
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	Affrontare i conflitti emotivi, riconoscere le regole del comportamento in contesti privati e pubblici.	Riconosce e controlla le emozioni, formula ipotesi e riflessioni sulle regole per una convivenza civile, individua i principali diritti e doveri della vita di comunità.	A: Avanzato
		Sviluppa l'attitudine a riflettere sulle proprie emozioni, riconosce le regole fondamentali e i principali diritti e doveri della vita di comunità.	B: Intermedio
		Gradualmente riconosce le proprie emozioni, coglie le regole fondamentali della vita di comunità.	C: Base
		Ha difficoltà a riconoscere e gestire le proprie emozioni, confusa la conoscenza delle regole fondamentali della vita di comunità.	D: Parziale/non raggiunto
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	Interagire attraverso le tecnologie digitali	Interagisce in maniera sicura e corretta con le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione multimediali.	A: Avanzato
		Interagisce correttamente con le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione multimediali.	B: Intermedio
		Interagisce a livello base con le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione multimediali.	C: Base
		Interagisce con difficoltà con le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione multimediali.	D: Parziale/non raggiunto

Da considerare ai fini del giudizio globale



• **Allegato 3 COMPORTAMENTO**

Giudizio	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>OTTIMO</b>	Comunicare con i pari e con i docenti. Frequenza e puntualità. Rispetto delle norme comportamentali in DAD.	Comunicazione sempre appropriata e rispettosa. Frequenza esemplare, assidua e puntuale. Rispetto consapevole e scrupoloso delle regole, comportamento pienamente maturo e responsabile.
<b>DISTINTO</b>	Comunicare con i pari e con i docenti. Frequenza e puntualità. Rispetto delle norme comportamentali in DAD.	Comunicazione corretta e rispettosa. Frequenza assidua e puntuale. Rispetto consapevole delle regole, comportamento maturo e responsabile.
<b>BUONO</b>	Comunicare con i pari e con i docenti. Frequenza e puntualità. Rispetto delle norme comportamentali in DAD.	Comunicazione corretta. Frequenza puntuale. Rispetto adeguato delle regole con un comportamento educato.
<b>SUFFICIENTE</b>	Comunicare con i pari e con i docenti. Frequenza e puntualità. Rispetto delle norme comportamentali in DAD.	Comunicazione complessivamente corretta. Frequenza incostante, insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività. Rispetto difficoltoso delle regole, comportamento non sempre corretto.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Comunicare con i pari e con i docenti. Frequenza e puntualità. Rispetto delle norme comportamentali in DAD.	Comunicazione inopportuna e scorretta. Frequenza scarsa, non adeguata. Mancanza di rispetto delle norme comportamentali in DAD.